

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2014, n. 2-530

**Autorizzazione all'attribuzione in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino dell'unità immobiliare di proprietà regionale sita in Torino, via Maria Vittoria n. 35.**

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- che con contratto rep. n. 6667 dell'8.10.1996 la Regione Piemonte ha assunto in locazione alcuni locali facenti parte dell'immobile in Torino, via Pietro Micca n. 18, di proprietà della s.a.s. San Nicolò, da destinare a sede di uffici regionali, per la durata di anni sei decorrenti dal 31.10.1996, contratto tacitamente rinnovato alle successive scadenze sino alla data del 31.10.2014;
- che con contratto repertorio n. 11748 del 21.11.2006, avente durata sino al 31.10.2008, i suddetti locali, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 31-3895 del 25.09.2006, sono stati concessi in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino per necessità operative emerse nell'ambito del procedimento relativo al caso Eternit;
- che con successivi atti aggiuntivi, rep. n. 13451 del 29.04.2008, rep. n. 16671 del 24.02.2012 e repertorio n. 164 del 21.05.2013, previamente autorizzati dalla Giunta regionale con appositi atti deliberativi, è stata disposta la proroga, da ultimo sino alla data del 31.10.2014, della durata del suddetto contratto repertorio n. 11748 del 21.11.2006, avendo la Procura espresso la necessità di proseguire nell'utilizzo dei locali per la gestione dei nuovi procedimenti concernenti i tumori da amianto e l'evento Thissenkrupp;
- che, nell'ottica della riduzione dei costi per le locazioni passive imposta alle pubbliche amministrazioni dalla vigente normativa, avvalendosi del disposto dell'art. 11 del contratto di locazione sopra richiamato e dell'art. 2-bis del decreto legge n. 120/2013, convertito con legge n. 137/2013 e ss.mm.ii., la Regione Piemonte ha comunicato alla proprietà formale recesso dal suddetto contratto di locazione per la data del 16.01.2015;
- che, nel permanere delle citate necessità operative, è emersa per la Procura della Repubblica l'esigenza, segnalata alla Regione con nota del 4 ottobre 2013, di proseguire nel rapporto derivante dal contratto di comodato;
- che la Regione è proprietaria dell'unità immobiliare censita al Catasto Fabbricati al Foglio 1281, particella 26, sub 20, al piano primo dello stabile in Torino, via Maria Vittoria n. 35, attualmente libera da persone e cose, facente parte del patrimonio disponibile dell'Ente;
- che l'unità immobiliare di via Maria Vittoria n. 35 è stata ritenuta idonea dal Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro alla ricollocazione degli uffici della Procura, che, con nota del 25 luglio 2014, ha anch'essa espresso la propria valutazione positiva circa l'idoneità dei locali;

valutata, a seguito di un'attenta ponderazione comparativa degli interessi pubblici coinvolti, la preminenza dell'interesse al perseguimento delle finalità di tutela della salute, della sicurezza ambientale e sul luogo di lavoro;

considerato altresì il disposto dell'art. 1, comma 439, della legge n. 311/2004, quale modificato dal comma 2-bis dell'art. 3 del decreto legge n. 95/2012, come a sua volta modificato dalla legge di conversione n. 135/2012, che prevede che le Regioni e gli enti locali possano concedere alle Amministrazioni dello Stato, per le finalità istituzionali di queste ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà;

ritenuto che, per quanto sopra esposto, l'attribuzione in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, dell'unità immobiliare di proprietà regionale sita in Torino, via Maria Vittoria n. 35, con relative pertinenze, per la durata di anni tre decorrenti dalla stipula del contratto e con possibilità di rinnovo, previa adozione di specifico atto autorizzativo di competenza della Giunta Regionale, attui un equo contemperamento degli interessi pubblici coinvolti;

ritenuto di demandare alla Direzione regionale Risorse Umane e Patrimonio l'adozione degli atti occorrenti per l'attribuzione in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino della suddetta unità immobiliare, alle seguenti condizioni:

- Durata: anni tre dalla data di stipula del contratto, con l'obbligo della Procura di riconsegna dell'unità immobiliare, di cui la Procura è costituita custode con l'obbligo di mantenerla con la diligenza del buon padre di famiglia, al termine del comodato, libera da persone e cose e nello stato in cui si trovava al momento dell'inizio della detenzione, salvo il normale deperimento d'uso e fatto salvo il diritto della Regione di ritenere gratuitamente ogni opera autorizzata dalla Regione medesima ed eseguita dalla Procura o di richiedere il ripristino dello stato dei luoghi.
- Destinazione: l'immobile dovrà essere destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività istituzionali della Procura.
- Divieto di cessione del contratto: la Procura non potrà cedere ad altri il contratto e/o concedere a qualsiasi titolo a terzi l'utilizzo, anche solo parziale, dell'unità immobiliare.
- Recesso della Regione: la Regione potrà, senza indennizzo, recedere dal contratto, con preavviso di almeno sei mesi, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico e/o nel caso di giustificato motivo sopravvenuto. La Regione potrà inoltre richiedere, ai sensi dell'art. 1804 codice civile, la restituzione del bene ed il risarcimento degli eventuali danni in caso di inadempimento della Procura agli obblighi dalla medesima assunti con la sottoscrizione del contratto;

ritenuto altresì di autorizzare, sino al trasferimento della Procura presso l'immobile di via Maria Vittoria n. 35, la prosecuzione dell'utilizzo da parte della medesima dei locali di via Pietro Micca n. 18 in Torino, attualmente dalla stessa occupati;

tutto ciò premesso e considerato la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di autorizzare, per quanto nelle premesse esposto, premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, l'attribuzione in comodato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino per la durata di anni tre decorrenti dalla stipula del contratto e con possibilità di rinnovo, previa adozione di specifico atto autorizzativo di competenza della Giunta Regionale, dell'unità immobiliare di proprietà della Regione Piemonte sita in Torino, via Maria Vittoria n. 35, con relative pertinenze, meglio individuata in premessa, alle condizioni sopra esposte;
- di demandare alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato e l'adozione degli atti di competenza a tal fine occorrenti, autorizzandone sin d'ora eventuali modifiche tecniche non sostanziali;
- di autorizzare, sino al trasferimento della Procura presso l'immobile di via Maria Vittoria n. 35 in Torino, la prosecuzione dell'utilizzo da parte della medesima dei locali di via Pietro Micca n. 18 in Torino, attualmente dalla stessa occupati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12.10.2010 n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)